

Congregazione dei Rogazionisti

Curia Generalizia

Via Tuscolana, 167 - 00182 Roma

Tel. 06.7020751 - Fax 06.7022917

e-mail: segrgen@rcj.org

Roma, 20 ottobre 2021

Prot. n. 289/21
Ogg.: Covid-19

Ai MM.RR. Superiori
delle Circoscrizioni Rogazioniste
e Alle Comunità Religiose Rogazioniste
LORO SEDI

Carissimi Confratelli,

la pandemia Covid-19 ormai da alcuni anni sta condizionando tanti aspetti della nostra vita, in misura diversa, dove il contagio è più o meno diffuso. Non sappiamo quanto tempo durerà questa situazione e vogliamo riflettere un momento su come siamo chiamati ad affrontarla.

Anzitutto, ritengo che dobbiamo ringraziare i Divini Superiori per l'assistenza che stiamo sperimentando nelle nostre Comunità e continuare ad affidarci alla loro protezione.

Ricordo il dovere che abbiamo di accogliere e attuare doverosamente le disposizioni che sono emanate dai Governi locali e dalle Conferenze Episcopali.

Abbiamo il dovere morale di ottemperare alle indicazioni sanitarie che riceviamo, a tutela sia della nostra salute e sia della salute delle persone con le quali in diverso modo veniamo a contatto, nelle nostre comunità e nei contesti del nostro apostolato.


Nel momento in cui siamo sollecitati a tutelare il giusto distanziamento per evitare ogni contagio, dobbiamo fare il possibile perché nelle nostre comunità, specialmente se numerose, riusciamo a salvaguardare gli incontri comunitari, della preghiera, della mensa e di previste riunioni. Facciamo quanto è possibile perché questa emergenza non snaturi il nostro stile di vita consacrata.

Stiamo sperimentando, a livello di consigli e di commissioni, gli incontri on line. È una modalità di emergenza che può costituire, ove occorra, anche un importante strumento di lavoro.


Siamo al corrente che circolano opinioni contrarie alle vaccinazioni e, nello stesso tempo, prendiamo atto che le vaccinazioni costituiscono un valido freno al diffondersi della pandemia. La Conferenza Episcopale Italiana, in una sua nota del 1° ottobre 2021, ha concluso le indicazioni ed esortazioni a riguardo, affermando che la vaccinazione costituisce un *concreto gesto e "atto di amore" verso il prossimo*.

Per quanto, ci è possibile, rendiamo sicuri i nostri ambienti e il nostro apostolato

Mentre impetro su tutti la protezione del nostro santo Fondatore, saluto con affetto nel Signore.


.....
(P. Fortunato Siciliano, R.C.J.)
Segr. Gen.




.....
Bruno Rampazzo, R.C.J.)
Sup. Gen.